

## AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

**ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI PROPRIETARI - O AVENTI TITOLO - A CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO LOCALI, IMMOBILI O LUOGHI AVENTI RILEVANZA STORICA, ARCHITETTONICA, ARTISTICA-CULTURALE, OVVERO DI INTERESSE PAESAGGISTICO O TURISTICO-AMBIENTALE IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI AL DI FUORI DELLA CASA COMUNALE**

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2 – Servizi alla Persona

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 362 in data 28/11/2024

#### VISTI:

- l'art. 106 del Codice Civile, il quale dispone che *“Il matrimonio civile deve essere celebrato pubblicamente nella Casa comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;
- l'art. 3 del DPR n° 396/2000 ai sensi del quale *“I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”*;

**RILEVATO** che, come precisato nel Massimario dello Stato Civile, con il concetto di *“Casa comunale”* deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi propri o di delega statale che abbiano carattere di continuità e di esclusività;

#### VISTI:

- la circolare del Ministero dell'Interno 07.06.2007, n. 29 avente ad oggetto: *“Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla Casa comunale”*;
- la successiva circolare dello stesso Ministero dell'Interno 28.02.2014, n. 10 avente ad oggetto: *“Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla Casa comunale”*;
- il parere del Consiglio di Stato 22.01.2014, n. 196, reso dalla Sezione Prima nell'adunanza del 08.01.2014;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione comunale con le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 191 del 07.07.2016, n. 167 del 10/06/2019 e n. 46 del 14.02.2019, ha autorizzato, in via generale, la celebrazione di matrimoni di rito civile ed alla costituzione di unioni civili anche al di fuori della Casa comunale, presso locali, immobili o luoghi di proprietà o titolarità privata aventi rilevanza storica, architettonica, artistica-culturale, ovvero di particolare interesse paesaggistico o turistico-ambientale, con istituzione presso tali siti di separati Uffici di Stato Civile con funzione limitata alla attività amministrativa propria della celebrazione di matrimoni ed unioni con rito civile;

### RENDE NOTO

che il Comune di Castelfranco Veneto intende verificare la disponibilità di soggetti privati proprietari - o aventi titolo - di locali, immobili o luoghi aventi le caratteristiche sopra evidenziate ed i requisiti di seguito descritti, dislocati sul territorio comunale, a concedere detti immobili in comodato d'uso gratuito a favore del Comune medesimo per la istituzione quali *“Uffici separati di Stato Civile”* per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili.

### INVITA

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-12-12 - 0055985

pertanto i proprietari - o coloro che possono legittimamente disporre - di immobili o siti di particolare pregio storico, architettonico, artistico-culturale, paesaggistico o turistico-ambientale, adeguati alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e comunque confacenti alla solennità della circostanza, a presentare manifestazione di interesse ed a proporre la propria struttura, nell'osservanza delle condizioni e dei requisiti di seguito enunciati.

## 1. REQUISITI DEL SOGGETTO PRIVATO INTERESSATO

Il soggetto interessato a manifestare interesse alla concessione in comodato d'uso gratuito di proprio locale, immobile o luogo è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sul bene, che può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale di godimento, impegnandosi a consegnare – a richiesta dell'Amministrazione comunale e prima della sottoscrizione del contratto di comodato, idonea documentazione attestante detto titolo.

Il soggetto interessato è tenuto altresì a dichiarare che non sussistono a proprio carico condanne o altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

**Lo stesso soggetto non deve avere pendenze di alcun genere nei confronti del Comune di Castelfranco Veneto e non essere controparte dell'Ente in giudizi pendenti avanti l'Autorità Giudiziaria.**

## 2. REQUISITI INERENTI IL LOCALE/IMMOBILE/LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il locale, l'immobile, il luogo concesso in uso deve soddisfare i seguenti requisiti:

- essere **ubicato nel territorio del Comune di Castelfranco Veneto** e nella piena ed esclusiva disponibilità del partecipante/Comodante;
- garantire l'accessibilità a persone diversamente abili ed essere dotato di servizio igienico a norma per detti soggetti, subordinatamente alle caratteristiche architettoniche degli spazi;
- possedere, all'atto di presentazione dell'istanza, la certificazione di conformità edilizia e di agibilità;
- essere conforme alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di sicurezza, di prevenzione incendi, in materia di impianti ed in materia igienico-sanitaria;
- deve essere precisamente individuato e delimitato in apposita planimetria da allegare alla dichiarazione di manifestazione di interesse;
- essere fruibile tutto l'anno;
- lo spazio aperto o il luogo chiuso, nel quale si svolge il rito nuziale o dell'unione civile, deve risultare preventivamente definito, avere carattere duraturo, deve essere destinato - per il tempo necessario -esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile e dunque sottratto alla fruizione da parte di altri soggetti;
- deve essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/istituzionale. In relazione alla funzione cui il locale/l'immobile/il luogo è adibito dovrà essere adeguatamente arredato ed attrezzato garantendo la presenza di arredi essenziali quali: n. 1 tavolo per la firma dell'atto di matrimonio o di unione civile, di caratteristiche e dimensioni adeguate alla cerimonia; n. 1 poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile; n. 2 poltroncine per i nubendi/contraenti l'unione civile; almeno n. 2 poltroncine per i testimoni, oltre ad adeguate sedute per gli invitati; impianto audio munito di microfono, idoneo ad assicurare una ottimale acustica nel locale/spazio in cui si svolge la celebrazione.
- durante la celebrazione del rito civile il locale/lo spazio concesso deve recare esposte le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea. Al termine di ogni celebrazione detti vessilli possono essere rimossi dal Comodante; gli stessi devono essere riposizionati al successivo riutilizzo del locale o luogo per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimonio civile o alla costituzione di unione civile.
- l'immobile, il locale, o il luogo concesso in uso non può essere individuato nelle abitazioni private, in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno n° 10/2014.

La celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, in conformità a quanto disposto dagli artt. 817-

819 del Codice Civile, potrà avvenire anche nelle pertinenze interne ed esterne dell'immobile/luogo concesso (quali: parchi, giardini, saloni...), qualora ne siano dotati con carattere di continuità.

**La data e l'orario di ciascuna cerimonia devono essere concordati con l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo, comunque non inferiore a 30 giorni e non superiore a 180 giorni. In nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza preventivo assenso formalizzato dell'Ufficio di Stato Civile.**

Rientra inoltre nella prerogativa esclusiva del Comune ogni decisione in ordine a giorni ed orari in cui possono essere effettuate celebrazioni e giorni in cui non viene effettuata alcuna celebrazione; al numero massimo di matrimoni civili o unioni civili (e relativa articolazione nelle fasce orarie giornaliere) che possono essere celebrati nell'arco di una medesima giornata; alle modalità organizzative del servizio. **Pertanto il Comodante, qualora fosse contattato direttamente dagli interessati alla celebrazione, dovrà sempre indirizzare costoro all'Ufficio di Stato Civile del Comune.**

Il Comodante nulla ha da pretendere in ordine a tali aspetti organizzativi.

### **3. ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEL LOCALE / IMMOBILE / LUOGO DA PARTE DEL COMUNE – DURATA DELLA CONCESSIONE**

Il locale, l'immobile o il luogo individuato come idoneo alla celebrazione di matrimoni con rito civile ed alla costituzione di unioni civili al di fuori della Casa comunale, inserito in apposito elenco approvato con deliberazione della Giunta Comunale e configurato quale "Ufficio distaccato di Stato Civile", deve essere concesso dal privato proprietario nella disponibilità giuridica del Comune di Castelfranco Veneto mediante **contratto di comodato d'uso gratuito** secondo lo schema allegato al presente Avviso. Il contratto di comodato sarà formalizzato all'esito della procedura di individuazione dello spazio/luogo. L'istituzione dell'Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione in comodato d'uso al Comune di Castelfranco Veneto avrà **durata di anni 4 (quattro)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di comodato d'uso, rinnovabile, per uguale periodo, con espresso e formale accordo delle parti.

E' fatta salva la facoltà del Comune di Castelfranco Veneto di recedere dal contratto in qualunque momento per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto.

Il locale, l'immobile, o il luogo individuato sarà utilizzato dal Comune esclusivamente per la celebrazione di matrimoni civili ed unioni civili e limitatamente al tempo necessario allo svolgimento della funzione di stato civile, nel corso della quale il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile". Pertanto il Comodante in occasione delle celebrazioni dovrà garantire il requisito dell'esclusività nella fruibilità del medesimo relativamente al rito civile in atto, inibendone l'utilizzo per altri motivi al pubblico esterno.

La concessione in comodato d'uso deve avere carattere di esclusività e continuità, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente ed in particolare dal parere Consiglio di Stato n° 196/14 emesso dalla Sezione Prima nell'Adunanza del 22.01.2014, che può essere soddisfatto anche da una destinazione frazionata nel tempo, quale la messa a disposizione del Comune in determinati giorni della settimana o giorni del mese ovvero in determinati periodi concordati con l'Ufficio di Stato Civile, durante i quali l'ambiente/la struttura/il luogo identificato non potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni o alla costituzione delle unioni civili.

L'istituzione dell'Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione in comodato gratuito disciplinante il rapporto tra Soggetto Privato ed Ente pubblico non comporta per il proprietario l'acquisizione di diritti, né di carattere economico, né in forma di eventuali servizi collegati. Inoltre il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e a persone che abbiano a verificarsi nel locale, struttura, immobile o luogo adibito ad Ufficio distaccato di Stato Civile durante l'intero periodo della concessione del medesimo.

Il Comodante è tenuto pertanto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone tenendo esonerato il Comune da qualsiasi onere e spesa e da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale, immobile, struttura o luogo ove si celebra il rito.

Ai sensi di legge le spese di registrazione o altre connesse al contratto di comodato sono a totale carico del privato proprietario/Comodante.

#### 4. TARIFFE E COSTI

Le tariffe dovute dai nubendi o dai contraenti l'unione civile al Comune di Castelfranco Veneto per il servizio di celebrazione del rito civile nei locali, immobili o luoghi oggetto di comodato sono stabilite dall'Amministrazione comunale con apposita deliberazione della Giunta Comunale ed aggiornate annualmente, se necessario.

Il Comodante può concordare con i nubendi o contraenti l'unione civile un allestimento di maggior prestigio rispetto all'arredamento minimo richiesto dal Comune ed i relativi costi ed oneri restano a totale carico delle parti private. Il Comodante non potrà comunque richiedere alcun corrispettivo ai nubendi o contraenti l'unione civile per l'uso del locale o spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile attrezzato secondo la dotazione essenziale richiesta dal Comune.

I costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi o contraenti l'unione civile di servizi erogati all'interno dell'immobile o luogo per fini commerciali (quali ad esempio: ristorazione, ospitalità, intrattenimento, ecc...) sono determinati dal soggetto proprietario/titolare del bene e rientrano nell'ambito dei rapporti negoziali tra parti private, rispetto ai quali il Comune di Castelfranco Veneto è e resta totalmente estraneo.

#### 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I privati proprietari o aventi titolo interessati devono presentare **istanza-manifestazione di interesse**, da redigersi ai sensi e per gli effetti del DPR n° 445/2000 e s.m. secondo lo schema allegato al presente Avviso, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore.

Alla manifestazione di interesse deve essere obbligatoriamente allegata – pena la non ammissibilità dell'istanza - la seguente documentazione:

- a) planimetria di dettaglio** che delimiti inequivocabilmente il sito, locale o parte di edificio, spazio o luogo che si intende proporre per la celebrazione del rito civile/unione civile e da configurare quale Ufficio distaccato di Stato Civile, con indicazione delle relative dimensioni, di eventuali pertinenze interne ed esterne e delle vie di accesso/recesso dedicate;
- b) documentazione fotografica** del sito, locale, immobile, struttura o luogo e dell'allestimento che si intende proporre;
- c) breve relazione illustrativa** in ordine al possesso delle caratteristiche di pregio storico, architettonico, artistico-culturale, paesaggistico o turistico dell'edificio o del sito proposto;
- d) certificato di conformità alla normativa vigente degli impianti elettrico e di riscaldamento/raffrescamento presenti;**
- e) dimostrazione dell'accessibilità per persone con difficoltà motoria** del sito, locale o parte di edificio, spazio o luogo che si intende proporre, come al precedente art. 2;

L'istanza-manifestazione di interesse redatta come sopra descritto e corredata della necessaria documentazione deve essere trasmessa al Comune di Castelfranco Veneto **entro le ore 12:00 del giorno 14 gennaio 2025** utilizzando una delle seguenti modalità:

\* consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n.36 - in plico chiuso recante la dicitura "*Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*" dal lunedì al venerdì, negli orari di apertura

\* invio a mezzo posta elettronica certificata - PEC - all'indirizzo: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it, specificando nell'oggetto "*Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*". In questo caso l'istanza-manifestazione di interesse deve essere firmata digitalmente;

\* invio a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n.36, recante la dicitura "*Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*". In tal caso farà fede il timbro-data di effettiva acquisizione al protocollo comunale.

#### 6. ESAME E VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – FORMAZIONE ELENCO DEI SITI IDONEI

Le istanze-manifestazioni di interesse pervenute entro il termine indicato saranno esaminate e valutate da apposita Commissione costituita successivamente con apposito atto.

La Commissione potrà richiedere, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e/o documentazione integrativa; la stessa potrà effettuare altresì sopralluogo in loco per verificare l'adeguatezza e la conformità edilizio-urbanistica dei siti proposti ai fini di cui al presente Avviso.

All'esito positivo dell'istruttoria sarà costituito "elenco" dei luoghi idonei a divenire "Casa Comunale" in occasione della celebrazione di matrimoni civili o della costituzione di unioni civili, da sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale la quale, con successivo atto, provvederà alla istituzione di Uffici distaccati di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n° 396/2000.

La deliberazione della Giunta Comunale sarà poi trasmessa alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo.

## 7. STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini del perfezionamento della procedura, successivamente al riconoscimento del locale o dell'immobile o struttura o del luogo quale "Ufficio distaccato di Stato Civile", si provvederà alla stipula tra il proprietario/legittimo possessore del medesimo ed il Comune di Castelfranco Veneto, del contratto di comodato d'uso gratuito, secondo quanto indicato al precedente paragrafo 3.

## 8. PUBBLICITA' – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso pubblico esplorativo unitamente a schema di istanza-manifestazione di interesse e schema di contratto di comodato d'uso gratuito è pubblicato all'albo pretorio on-line ed è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Castelfranco Veneto – all'indirizzo: [https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/tipi\\_notizia/avvisi/](https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/tipi_notizia/avvisi/).

**Responsabile unico del procedimento** di cui al presente Avviso è il Dirigente del Settore 2 – Servizi alla Persona- tel. **0423 - 735553**; PEC: [comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it](mailto:comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it) a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti in merito.

Informazioni possono essere richieste anche ai **Servizi Demografici** – dott.ssa Raffaella Bresolin – tel. **0423 – 735508** e-mail: [statocivile@comune.castelfranco-veneto.tv.it](mailto:statocivile@comune.castelfranco-veneto.tv.it)

## 9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore 2 - Servizi alla Persona per le finalità di gestione del procedimento e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate dal procedimento.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore 2 - Servizi alla Persona delegato al trattamento dei dati.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il dott. Gianluca Mastrangelo, Dirigente del Settore 2 - Servizi alla Persona – e-mail: [servizisociali.dirig@comune.castelfranco-veneto.tv.it](mailto:servizisociali.dirig@comune.castelfranco-veneto.tv.it).

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castelfranco Veneto con sede in Via F.M. Preti 36 – 31033 Castelfranco Veneto – PEC [comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it](mailto:comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it), nella persona del Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è avv. MATTIA TACCHINI, via XX Settembre 46, 28925 VERBANIA (VB) raggiungibile all'indirizzo e-mail: [mt@mattiatacchini.it](mailto:mt@mattiatacchini.it) - pec: [mattia.tacchini@pec.it](mailto:mattia.tacchini@pec.it).

I dati personali trasmessi dall'interessato con la documentazione relativa all'avviso saranno trattati – ai sensi del D. Lgs.30 giugno 2003 n.196 – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Le Parti si impegnano a svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali con particolare attenzione all'adozione delle misure di sicurezza di cui alla normativa citata.

Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente dal qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso pubblico costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione da parte del soggetto interessato di tutte le condizioni previste.

Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazioni di interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione comunale che, disponendo della più ampia discrezionalità, si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedimentali.

Si precisa che con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e/o l'attribuzione di punteggi.

Lo stesso Avviso ha unicamente funzione di indagine conoscitiva finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse a rendere disponibili sedi/proprietà private alla funzione di Ufficio distaccato di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, non comportando - quindi - diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.

Resta infatti nella potestà esclusiva del Comune di Castelfranco Veneto la decisione di istituire o meno Uffici distaccati di Stato Civile per la celebrazione di riti civili.

Sin da ora l'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute fosse ritenuta idonea; in ogni caso ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento.

Parimenti l'Amministrazione comunale si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che la stessa – ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti rispondente ai requisiti ed idonea.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente Avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

## 11. ALLEGATI

- Modello di istanza-manifestazione di interesse
- Schema di contratto di comodato d'uso gratuito

Castelfranco Veneto , data della firma digitale

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2 –  
Servizi alla Persona**

Dott. Gianluca Mastrangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento firmato da: Gianluca Mastrangelo In data: 12/12/2024

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-12-12 - 0055985